

## **Comitato Consultivo Asp**

### **Verbale della seduta del giorno 8/6/2017**

La seduta si è aperta con la nomina, da parte del Presidente Dott. Salvatore Criscione, del Segretario Verbalizzante, riconosciuto nella Dott.ssa Valentina Battaglia.

Subito dopo il Presidente ha chiesto l'intervento di G. Puzzo, il quale ha partecipato alla Conferenza Regionale dei Comitati Consultivi, alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità Gucciardi, per fare un resoconto su quanto discusso, in quella sede. Puzzo ha informato il Comitato degli argomenti affrontati a Palermo:

- Come gestire, secondo le normative vigenti, il ruolo effettivo del Comitato prevedendo una sede operativa ed autonoma, fornita della necessaria strumentazione di lavoro. (A tal proposito il Presidente ha sottolineato l'esigenza di chiedere uno spazio ufficiale e si è sollevata una accesa polemica in quanto, in passato, l'azienda avrebbe previsto come sede un ambulatorio, cosa che, a detta di Lucia Ingarao, sarebbe stata comunicata al CCA, ma mai approvata, mentre a detta di molte associazioni, non sarebbe mai stata ufficialmente designata. Il Presidente, ha espresso la necessità, comunque, di individuare una sede diversa da quella dell'ambulatorio che non consentirebbe l'autonomia, di cui, invece, il CCA necessita e ha diritto.
- Si è discusso di rete ospedaliera. Il confronto è stato franco, costruttivo e approfondito su tutte le osservazioni rivolte dai CCA, che rappresentano le associazioni di tutela, spingendo sulla necessità di dare risposa ai bisogni di cura in acuzie e lungodegenza, riconvertendo le risorse necessarie a potenziare l'assistenza sanitaria territoriale per la deospedalizzazione, in un rapporto più appropriato e sostenibile. L'assessore ha riconosciuto il ruolo fondamentale dei CCA e si è pensato alla possibilità di programmare delle vere e proprie giornate di formazione per migliorare e rafforzare l'interazione tra l'Assessorato alla Salute, le Direzioni sanitarie e l'assolvimento dei compiti previsti dalla legge per i CCA. (A tal proposito ha citato casi di Direzioni sanitarie dove i Presidenti dei Comitati siedono al tavolo delle decisioni e partecipano attivamente alle scelte, facendosi portavoce delle istanze degli utenti.). In tal senso, il Dott. Licitra, è intervenuto sottolineando con forza come sia fondamentale scardinare l'idea che i Comitati siano un peso per l'Azienda, quando, invece, rappresentano una risorsa, prevista, oltretutto per legge.

Puzzo ha proposto di creare, sulla HOME PAGE, del sito dell'Asp, una sezione dedicata ai BOLLETTINI che sono redatti in occasioni ufficiali come quella di Palermo e di fare anche, alla fine di ogni anno, una relazione finale sugli argomenti trattati nelle riunioni del CCA e su cosa effettivamente è stato risolto o meno.

Dopo questo intervento il Presidente ha chiesto se, nella precedente Presidenza, erano stati lasciati in sospenso lavori *in itinere*, sulla base dei gruppi di lavoro preesistenti e si è proceduto all'inserimento, per scelta volontaria, dei vari componeti nei gruppi di lavoro, così suddivisi.

1. LISTE D'ATTESA: Castronuovo, Criscione, Chiaramonte, Tardino, Sbezzi;
2. VERIFICA E FUNZIONALITA' SERVIZI AZIENDALI: Castronuovo, Salonia, Licitra, Giavatto;
3. FUNZIONALITA' E OBIETTIVI SCREENING: Fattori, Migliorisi, Criscione, Battaglia
4. DISABILITA' FISICHE/PSICHICHE E FRAGILITA': Cilia, Salinitro, Provvidenza, Giaquinta, Puzzo.
5. STILI DI VITA E MALATTIE CRONICHE: Noto, Fattori, Battaglia, Salinitro.

Il gruppo 4, che prima non aveva incluso le "fragilità" è stato modificato su richiesta di S. Antoci, la quale ha sottolineato di differenziare all'interno di questo gruppo molto esteso, le diverse disabilità.

Il gruppo 5 è stato creato ex novo ritenendo importante lavorare sulle patologie croniche in aumento per scorretti stili di vita.

Castronuovo ha chiesto come, effettivamente, dovrebbe agire il gruppo di lavoro, per far sì che possa, effettivamente, risolvere questioni annose e complesse. A tal proposito ha sollecitato la criticità dell'Urp di Scicli, dove, sulla base della sua esperienza pregressa, non c'è una adeguata preparazione del personale nel fronteggiare le richieste degli utenti.

E' intervenuto prima il Dott. Licitra dicendo quanto sia importante monitorare la professionalità degli impiegati di front-office e di tutto il personale sanitario.

In difesa dell'Urp, in generale, sono intervenute Gianna Miceli e M.T. Fattori raccontando, invece, esperienze molto positive ed invitando a non generalizzare.

Gianna miceli ha anche parlato di un nuovo progetto in programma per i CCA per il nuovo ospedale che è consultabile sulla HOME PAGE del sito e ha risposto alla richiesta di Antoci di avere una copia del Regolamento del CCA, dicendo che è anch'esso consultabile nella sezione ARCHIVIO della home page. Il presidente ha,

altresì, proposto, nel caso di contrarietà o nuove esigenze, la possibilità di apportarvi delle modifiche.

Si è anche proposto, sulla base degli anni precedenti, di prevedere una programmazione degli appuntamenti aziendali così da calendarizzare ancor meglio il lavoro del CCA.

Puzzo ha evidenziato che, per far fronte a possibili mancanze, in regioni come l'Emilia Romagna, è stato creato un software nel quale è possibile raccogliere tutte le segnalazioni delle utenze, cosa che, per altro, è stata affrontata anche nell'incontro programmatico di Palermo.

A seguito della prima seduta, nella quale era stato redatto un verbale non condiviso da molti componenti, il Presidente ha invitato a riflettere sulla decisione di approvarlo o meno. Dopo una interlocuzione e dando come regola quella di verbalizzare ogni argomento, nelle varie riunioni, il verbale della precedente seduta è stato approvato da coloro i quali, ovviamente, erano stati presenti. A proposito della poca partecipazione da parte di tutte le associazioni facenti parte del Comitato, alcuni componenti, tra cui M. Teresa Fattori e G. Puzzo, hanno sollecitato ad un maggiore impegno, considerato anche, dopo 3 assenze, è previsto da regolamento, di essere cancellati. Si è chiesto, pertanto, a mezzo del verbale, di chiedere, alle associazioni assenti in questa seduta, di indicare in quale gruppo di lavoro inserirsi e di comunicarlo, nella seduta prossima, al Presidente, così da metterlo nel nuovo verbale.

A fine seduta Puzzo ha chiesto di pensare alla possibilità di creare un logo e, di conseguenza, una carta intestata ufficiale del CCA. Argomento che, eventualmente, potrà essere affrontato con più attenzione, nella successiva seduta.

Ragusa, 22/06/2017

Il Segretario